

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO LA CLASSE DI SCIENZE PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA, S.S.D. MAT/05 ANALISI MATEMATICA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE N.240/2010, BANDITA CON D.D. N.757 DEL 16.11.2021

Verbale n.1
(seduta preliminare)

L'anno duemilaventidue, il giorno due del mese di febbraio alle ore dieci, si riunisce al completo per via telematica la Commissione della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.D. n. 43 del 19.01.2022, composta da:

- Prof.ssa Birindelli Isabella, professore ordinario presso l'Università di Roma "La Sapienza", nell'ambito del settore scientifico disciplinare MAT/05;
- Prof.ssa Fragalà Ilaria Maria Rita, professore ordinario presso il Politecnico di Milano, nell'ambito del settore scientifico disciplinare MAT/05;
- Prof. Tilli Paolo, professore ordinario presso il Politecnico di Torino, nell'ambito del settore scientifico disciplinare MAT/05.

La Commissione ha accertato che ciascun componente è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti.

I componenti della Commissione preliminarmente prendono visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa indicata in epigrafe che riguarda la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e del *"Regolamento per la disciplina della chiamata di professori di ii fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010 n. 240 nell'ambito dei piani straordinari per la progressione di carriera dei ricercatori universitari in possesso di abilitazione scientifica nazionale"* ed in particolare i seguenti atti e riferimenti normativi: art. 24, comma 6 della Legge n.240/2010; gli artt.4 e seguenti del predetto Regolamento; bando di indizione della procedura; decreto di nomina della Commissione.

La Commissione procede quindi alla designazione del Presidente nella persona della Prof.ssa Birindelli e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Tilli.

La Commissione prende atto altresì che dal giorno 19 gennaio 2022, data del Decreto direttoriale di nomina, decorre il termine di due mesi entro il quale i lavori della presente procedura devono concludersi, fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'art.4, comma 3 del Regolamento.

Il Presidente ricorda gli adempimenti della Commissione ai sensi del bando e del Regolamento che sono riconducibili alle seguenti fasi della procedura valutativa:

- 1) Predeterminazione - sulla base dei criteri/parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati nel Regolamento e richiamati dall'art.5 del bando - dei criteri per la valutazione delle seguenti attività dei candidati:
 - attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
 - attività di ricerca
 - pubblicazioni scientifiche
 - attività accademico-istituzionali di responsabilità, di servizio e/o di terza missione svolte
- 2) Valutazione delle attività elencate al punto 1) del/dei ricercatore/i interessato/i secondo i predetti criteri/parametri;
- 3) Redazione di una motivata relazione sul/sui ricercatore/i esaminato/i nella quale formulare, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, il proprio giudizio collegiale in conformità con quanto indicato dall'art.6, comma 2 del Bando che si intende qui integralmente richiamato;
- 4) Trasmissione degli atti, costituiti dai verbali delle riunioni di cui fanno parte i giudizi collegiali espressi, al responsabile del procedimento.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina e riporta qui di seguito i criteri/parametri di valutazione in conformità a quanto previsto dall'art.5 del bando:

I. Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, gli standard qualitativi utilizzati dalla Commissione terranno conto dei seguenti aspetti:

- a) volume e continuità dell'attività didattica con particolare riferimento al numero dei moduli/corsi di insegnamento tenuti per anno di cui si è assunta la responsabilità. Potranno essere apprezzate altresì, se presenti, eventuali esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, anche esteri o internazionali;
- b) esiti della valutazione da parte degli allievi dei moduli/insegnamenti tenuti nei corsi ordinari e/o di dottorato (PHD) rilevata negli ultimi tre anni con gli strumenti predisposti dalla Scuola e secondo quanto riportato nelle relazioni annuali sulla valutazione della qualità della didattica. Tali esiti saranno forniti alla Commissione dagli uffici. Più specificatamente saranno considerati meritevoli di apprezzamento, ove disponibili almeno parzialmente per tutti i candidati (in caso di partecipazione di più candidati), gli esiti delle valutazioni relative ai corsi/moduli tenuti da ciascun candidato per i quali risulti un numero di rispondenti al questionario pari o superiore al 60% degli iscritti ai corsi/moduli stessi e comunque in numero non inferiore a cinque¹, prestando particolare attenzione ai quesiti sulla puntualità, reperibilità del candidato e soddisfazione globale dei corsi/moduli stessi;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e/o commissioni di valutazione del percorso formativo degli studenti e/o commissioni di ammissione al corso ordinario o di dottorato (PHD);
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla supervisione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il ricercatore è relatore.

II. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi utilizzati dalla Commissione terranno conto dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi. Sotto questo profilo potrà essere apprezzata la capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca dimostrata attraverso la partecipazione con successo a bandi competitivi in qualità di coordinatore locale, nazionale o internazionale e/o la capacità di ideare nuove linee di indagine, contribuendo a promuovere ed ampliare la rete di collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- b) direzione di istituti culturali e di ricerca o di articolazioni interne degli stessi; direzione di riviste, collane editoriali, encyclopedie o partecipazione a comitati editoriali degli stessi;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali e/o partecipazione all'organizzazione degli stessi;
- e) attività di ricerca svolta sulla base di rapporti contrattuali o comunque formalizzati presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati, italiani o stranieri, di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- f) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off partecipati e non, conseguimento della titolarità di brevetti o impiego degli stessi, nei settori in cui è rilevante.

¹ Per favorire l'apprezzamento degli esiti delle valutazioni studentesche pur in presenza di numeri ridotti di iscritti ai diversi insegnamenti, le due soglie minime relative al numero dei rispondenti al questionario potranno essere applicate sia al singolo corso/modulo, sia in modo aggregato a più corsi/moduli tenuti dal ricercatore nel medesimo anno accademico qualora ciò sia funzionale al soddisfacimento delle soglie stesse, fermo restando che saranno messi a disposizione della Commissione gli esiti dei questionari raccolti distintamente per i diversi corsi/moduli, tenuti dal ricercatore, che saranno risultati meritevoli di apprezzamento.



A tale proposito, considerate le caratteristiche del settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura valutativa, la Commissione precisa che non terrà conto del criterio previsto dalla precedente lett. f) relativo al trasferimento tecnologico e ai brevetti.

III. Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Ai fini della valutazione, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione terrà conto degli standard qualitativi relativi ai seguenti aspetti:

A) - Produzione scientifica complessiva

La Commissione valuterà, in relazione alle caratteristiche del settore, la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca anche connessi a funzioni genitoriali o ad altri periodi di congedo o di aspettativa diversi da quelli previsti per motivi di studio.

B) – Pubblicazioni scientifiche presentate nel limite previsto dal bando

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto del posto di associato da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le Commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - "impact factor" totale;
 - "impact factor" medio per pubblicazione;
 - combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Riguardo alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche e all'applicazione dei predetti criteri previsti dal bando, la Commissione specifica altresì quanto segue:

- In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni fissato dal Bando, la Commissione stabilisce che valuterà le stesse secondo l'ordine indicato dal candidato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.
- Con riferimento al criterio di cui alla precedente lett. d), al fine di valutare l'apporto individuale del ricercatore nei lavori svolti in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, la Commissione stabilisce di attenersi al seguente criterio, ampiamente consolidato nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura: l'apporto verrà considerato paritetico tra i vari autori. Conseguentemente, tutte le pubblicazioni saranno quindi valutabili sotto questo profilo.

Infine, con riferimento agli indicatori bibliometrici di cui alla precedente lett. e), la Commissione fa proprie le indicazioni contenute nel “Code of Practice” della European Mathematical Society (http://www.euro-math-soc.eu/system/files/code_of_practice.pdf) e qui sotto riportate:

Responsibilities of users of bibliometric data (p. 13, sono riportati solo i punti rilevanti)

1. Whilst accepting that mathematical research is and should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the Committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related measures to assess the alleged quality of mathematical research and the performance of individuals or small groups of people.

2. It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotion or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data.

Di simile avviso è il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union (IMU).

Pertanto, sulla base di queste indicazioni, la Commissione decide di non fare uso degli indicatori bibliometrici elencati alla lett. e).

IV. Valutazione delle attività accademico-istituzionali di responsabilità, di servizio e/o di terza missione svolte

Costituiscono oggetto di valutazione, avuto riguardo al volume, alla durata, continuità, e grado di responsabilità delle funzioni svolte, le seguenti attività con particolare riferimento a quelle svolte per conto della Scuola:

- a) cariche o incarichi accademici-istituzionali di responsabilità e/o di servizio formalmente conferiti dagli organi accademici;
- b) partecipazioni in qualità di componente a Commissioni/Comitati o altri organi a carattere collegiale di ateneo o di struttura accademica previsti da Regolamenti accademici per realizzare finalità di carattere istituzionale, organizzativo, gestionale e di servizio, quali il Comitato Unico di Garanzia, le Commissioni paritetiche, il Collegio dei docenti di corsi Ph.D., le Commissioni elettorali ecc.;
- c) svolgimento di attività di terza missione quali la partecipazione con interventi orali e/o assistenza nei corsi di orientamento universitari, la collaborazione didattica, organizzativa o l'intervento in programmi di divulgazione scientifica o in conferenze, dibattiti o altri eventi promossi dalla Scuola, o da altri atenei o soggetti pubblici o privati, e rivolti a un pubblico non specializzato, ecc.

Per ciascuno degli ambiti di valutazione da I. a IV. precedentemente indicati la Commissione esprimerà, nella Relazione motivata di cui all'art.6 comma 2 del Bando, il proprio giudizio collegiale articolato e di merito secondo i criteri/parametri previsti, nonché un giudizio sintetico graduato secondo la seguente scala di valutazione prevista dal bando: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo.

Terminate le attività di predeterminazione dei criteri di valutazione, il Presidente ne informerà gli uffici anche al fine di ricevere i nominativi dei candidati partecipanti e la relativa documentazione per proseguire i lavori. La Commissione si aggiorna pertanto ad una successiva seduta telematica in data da concordare.

La seduta ha termine alle ore dieci e trenta.

Letto, approvato e sottoscritto

PER LA COMMISSIONE, Prof. Paolo Tilli

|

Torino, 2 febbraio 2022